



## MUNICIPIO

Lugano, 23 febbraio 2015/trs  
centro inf.: 101.0 / 260.0

ris. mun.: 12/02/2015

**Posta A**

Onorevoli Signora e Signori

- . Amanda Rückert
- . Lukas Bernasconi
- . Enea Petrini
- . Luca Banfi

**Rispettivi indirizzi**

Oggetto: interrogazione no. 646 - "Posteggi a Carona, una situazione insostenibile"

Onorevoli Signora e Signori,

in riferimento alla Vostra interrogazione in oggetto, del 30 ottobre 2014, rispondiamo qui di seguito puntualmente alle domande poste, formulando dapprima la seguente premessa.

L'ex Comune di Carona si è aggregato con Lugano a partire dall'aprile 2013. La situazione dei posteggi era un tema che, nel corso degli anni, già l'ex Municipio aveva tentato di risolvere ma che in parte - almeno dal punto di vista pianificatorio - non ha risolto in via definitiva.

Il nucleo di Carona è vincolato e tutelato da un Piano Particolareggiato approvato dal Consiglio di Stato con risoluzione governativa no. 2386 del 18 maggio 2005 e da un Piano di dettaglio per le aree sottostanti il nucleo di Carona, anch'esso approvato con risoluzione governativa no. 4088 del 4 settembre 2001. In questo Piano era previsto in zona *Orino/Sotto Scuole* un posteggio pubblico di 90 posti auto coperto ed una strada d'accesso.

Nella sua decisione di approvazione il Consiglio di Stato aveva avvallato *"l'istituto dell'area per la progettazione volta alla delimitazione di una zona per la realizzazione di un autosilo per gli abitanti del nucleo e i visitatori e le relative vie d'accesso, ritenuto che l'assetto definitivo sarà stabilito con l'adozione e l'approvazione della relativa Variante di PR."*

In seguito l'ex Comune promosse una revisione generale del Piano Regolatore, nella quale i fondi in questione vennero proposti per la realizzazione di un posteggio coperto (vincolo 1.e del Piano del Traffico e delle AP-EP).

Il Consiglio di Stato, approvando la revisione generale del Piano Regolatore con risoluzione governativa no. 3513 del 17 agosto 2004, aveva però stabilito che, essendo aumentato il numero di posteggi da 62 a 90 senza la necessaria giustificazione, non approvava il nuovo dimensionamento di 90 stalli ed invitava l'ex Municipio a voler approfondire la problematica nell'ambito dell'elaborazione della Variante inerente l'area per la progettazione per comparto *Orino/sotto Scuole*.

L'ex Comune decise quindi di promuovere un concorso pubblico nell'aprile del 2009 per la realizzazione dei due nuovi autosili in un'altra zona - località *Lega* e località *Sorèe*, mentre vi era in vigore un vincolo per un posteggio coperto in località *Orino/Sotto Scuole*.

E sempre l'ex Comune decise di abbandonare il vincolo in località *Orino/Sotto Scuole* istituendo una zona di protezione del paesaggio denominata "zona inedificabile da mantenere a orto", con l'intento di creare i due nuovi autosili in zona *Lega* e *Sorèe*.

Tale decisione venne inserita nell'iter pianificatorio delle Varianti conseguenti alla decisione governativa del 17 agosto 2004 ed hanno seguito tutto l'iter previsto dalla Legge, ovvero:

- trasmissione atti al Dipartimento del territorio per l'esame preliminare, da parte dell'ex Municipio di Carona in data 2 aprile 2010;
- esame preliminare del Dipartimento del 21 febbraio 2011;
- informazione pubblica alla popolazione per un periodo di 30 giorni a partire dall'11 maggio 2011;
- ulteriore informazione pubblica voluta dall'ex Municipio dal 17 agosto al 16 settembre 2011;
- messaggio municipale no. 244 del 13 settembre 2011;
- adozione da parte dell'ex Consiglio Comunale delle proposte di varianti in data 24 ottobre 2011;
- pubblicazione degli atti dal 9 gennaio all'8 febbraio 2012 a cura dell'ex Comune;
- decisione di approvazione no. 334 da parte del Consiglio di Stato del 23 gennaio 2013 concernente le Varianti di PR, che in particolare ha sancito quanto segue:
  - . posteggio in Zona *Lega*: approvato; decisione poi impugnata al TRAM da parte di un privato cittadino;
  - . posteggio in Zona *Sorèe*: non approvato, Variante ritornata al Comune (ora Lugano) affinché la coordini con l'attuazione della nuova situazione fondiaria del comparto. I lavori sono in corso;
  - . approvazione della rinuncia al vincolo per il posteggio coperto in zona *Orino/Sotto Scuole*.

Come ha ben dimostrato l'istoriato sopraelencato, l'ex Comune di Carona disponeva di un vincolo per la realizzazione di un autosilo pubblico a favore del Nucleo in zona *Orino/Sotto Scuole*, ma vi ha rinunciato di sua spontanea volontà per promuovere i due nuovi autosili in zona *Lega* e *Sorèe*, che hanno invece incontrato difficoltà in sede di approvazione, rispettivamente di ricorso.

Inoltre l'autosilo in zona *Lega* non è stato approvato dal TRAM per una manifesta carenza negli atti pianificatori elaborati dall'ex Comune di Carona (mancanza di parametri edilizi per la Zona AP-EP).

Fatta questa premessa, rispondiamo alle puntuali domande poste nell'interrogazione.

*1. Il Municipio è a conoscenza del grave problema relativo alla mancanza dei parcheggi nel centro storico di Carona?*

Il Municipio è perfettamente al corrente della situazione venutasi a creare a Carona; situazione che non è imputabile unicamente alla mancata realizzazione degli autosili previsti dal Piano Regolatore, anche perché la decisione di approvazione del PR - contestata al TRAM da un privato cittadino - risale al 23 gennaio 2013 ed il problema era precedente a tale decisione governativa.

Fu infatti l'ex Municipio di Carona, con l'avvallo dell'ex Consiglio Comunale, che decise in data 24 ottobre 2011 di adottare le Varianti del PR di Carona, volte alla rinuncia del vincolo in favore di un posteggio pubblico in zona *Orino/Sotto Scuole* in favore di due nuovi vincoli, uno in zona *Lega* e l'altro in zona *Sorée*.

La procedura è stata bloccata per il posteggio in zona *Lega* (e la relativa centrale a cippato per servire la rete del teleriscaldamento a favore del Nucleo) da parte di un ricorso al TRAM inoltrato da un privato cittadino di Carona.

In data 11 novembre 2014 il TRAM ha emesso la sentenza circa il ricorso interposto contro la decisione di approvazione governativa no. 334 del 23 gennaio 2013.

Il TRAM ha stabilito che *"la pianificazione proposta dal Comune (di Carona) per l'autosilo e la centrale a cippato in zona Lega risulta problematica sotto svariati profili. ... essa risulta completamente priva di parametri edificatori vincolanti, così come impone l'art 29 cpv. 1 lett. b. LALPT, ... Questa lacuna risulta tanto più grave se si considera che tali opere verrebbero a collocarsi in un comparto particolarmente sensibile dal profilo paesaggistico, ovvero nel perimetro di rispetto relativo alla chiesa di Santa Marta." .*

Pertanto il Tribunale ha annullato la decisione governativa nella misura in cui approva il posteggio in località *Lega*, e di conseguenza anche la centrale a cippato per il teleriscaldamento poiché ha ritenuto che la pianificazione promossa dall'ex Comune di Carona fosse carente e che mancassero i parametri edificatori vincolanti per la realizzazione del progettato autosilo in un comparto sensibile dal punto di vista paesaggistico.

Alla crescita in giudicato della sentenza il Comune di Lugano, subentrato all'ex Comune di Carona, proseguirà con le varianti di adeguamento richieste dal Consiglio di Stato in occasione dell'approvazione della revisione del PR, che comprenderanno tra l'altro la ridefinizione del vincolo dell'autosilo e della centrale a cippato in località *Lega* e quello dell'autosilo in località *Sorée*.

2. *Se sì, il Municipio intende seguire il progetto contenuto nell'accordo di aggregazione oppure pensa di studiare delle nuove soluzioni?*
3. *In attesa della definizione del ricorso, il Municipio sta valutando delle soluzioni alternative temporanee?*
5. *In caso di rigetto del ricorso, quale priorità verrà data agli investimenti necessari a risolvere il problema?*

L'evasione del ricorso da parte del TRAM non sblocca immediatamente la situazione dei posteggi a Carona, quest'ultima decisione può essere infatti impugnata al Tribunale Federale.

Inoltre la procedura per la realizzazione degli autosili deve essere dapprima consolidata a PR, successivamente essere oggetto di appositi Messaggi Municipali per la richiesta dei crediti di progettazione e realizzazione e seguire l'iter della domanda di costruzione al fine di ottenere la licenza edilizia.

Ovviamente la realizzazione dell'autosilo dovrà essere pianificata con attenzione per rapporto alla particolare situazione economica della Città.

Tra le possibili soluzioni alternative si segnala che già oggi esistono, e sono pure inseriti a PR, dei posteggi in zona piscina e campo da calcio che potrebbero essere utilizzati dai residenti del Nucleo.

Per quanto concerne l'area sottostante il Grotto Pan Perdù si segnala che in tale area il PR prevede dei posti auto, ma senza definirne il numero esatto. Si stima che sarebbe possibile realizzare una decina di posti auto in quest'area, considerato che il resto della superficie è destinata ad un punto di raccolta dei rifiuti solidi urbani e ad un parco giochi.

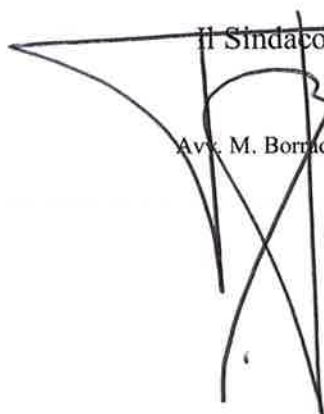
Sono inoltre state individuate alcune possibili aree da utilizzare quali posteggi provvisori; situazione che sarà oggetto di approfondimento da parte dei servizi interessati dell'amministrazione comunale.


4. *Visto la lunga giacenza del ricorso presso il TRAM, il Municipio è intenzionato a sollecitare la competente autorità affinché emetta a breve la sua decisione in modo da poter procedere celermente con lo sviluppo del progetto?*


La sentenza è nel frattempo giunta.

Ci è grata l'occasione per porgerVi, Onorevoli Signora e Signori, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  Avv. M. Borradori

Il Segretario:  Lic. jur. M. Delorenzi



C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Segretario Generale
- . Dicastero Pianificazione, ambiente e mobilità